

Arch. Damiano Lensi

lensidamiano@libero.it

cell. +39.335/7048342

via B. Ammannati, 4 - 50053 - EMPOLI (FI) Tel. e fax 0571/74022

Relazione di stima

[copia epurata]

TRIBUNALE DI FIRENZE
FALLIMENTO
DITTA
"IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A."
REGISTRO FALLIMENTI: 63/14

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DI LOCALE
DEPOSITO E GARAGE

LOTTI n°6

Comune di Prato (PO)
via Alcide De Gasperi, n°107/109 int.

Indice - Relazione di stima - Registro fallimenti Proc. 63/14.

Identificazione del bene in oggetto	pag. 03
Descrizione generale	pag. 05
Descrizione	pag. 05
Consistenza	pag. 06
Rappresentazione catastale	pag. 07
Riferimenti urbanistici	pag. 08
Provenienza	pag. 09
Trascrizioni ed iscrizioni	pag. 09
Attestato di prestazione energetica	pag. 10
Stato di possesso degli immobili	pag. 10
Regime impositivo	pag. 10
Condominio: oneri pendenti	pag. 10
Valori di stima	pag. 11
Valutazione	pag. 11
Determinazione del prezzo a base d'asta	pag. 13
Descrizione sintetica del bene	pag. 15

Indice allegati :

- documentazione catastale (visure, planimetrie, estratto di mappa);
- documentazione urbanistica;
- conservatoria (ispezioni ipotecarie);

IDENTIFICAZIONE DEL BENE IN OGGETTO



Vista aerea della città di Prato. Gli immobili oggetto di stima sono ubicati nell'edificio contrassegnato dal circoletto rosso.



Vista aerea ravvicinata, dalla quale si può apprezzare meglio la posizione rispetto al centro città.



Vista di dettaglio del contesto in cui si inserisce il fabbricato.

DESCRIZIONE GENERALE

La zona in cui è ubicato il fabbricato, di cui fanno parte le unità in oggetto, è al margine tra un contesto industriale/artigianale ed abitativo, posto a sud-est del centro storico di Prato e più precisamente in via Alcide De Gasperi n°107/109 interno. Il complesso edilizio è stato realizzato a cavallo degli anni '80 ed è composto da tre grandi corpi di fabbrica i quali si sviluppano su sette piani fuori terra oltre piano seminterrato. I suddetti immobili sono stati destinati ad uffici, negozi e residenze. I fabbricati, si presentano in normale stato di manutenzione.

DESCRIZIONE

Le porzioni oggetto della presente stima, accessibili attraverso rampa e spazio condominiale a comune, situata tra i civici 107 e 109, sono:

- **Lotto n°1 - Locale di deposito 1 (scala A)** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. L'unità è individuabile come il nono sfondo a destra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio;
- **Lotto n°2 - Locale di deposito 2 (scala B)** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. L'unità è individuabile come il terzo sfondo a destra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio;
- **Lotto n°3 - Locale di deposito 3 (scala C)** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. L'unità è individuabile come il terzo sfondo a sinistra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio;
- **Lotto n°4 - Locale di deposito 4 (scala D)** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. L'unità è individuabile come il decimo sfondo

a sinistra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio;

- **Lotto n°5 - Locale di deposito 5 (scala E)** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. L'unità è individuabile come il tredicesimo sfondo a sinistra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio;
- **Lotto n°6 - Garage** di forma rettangolare posto al piano seminterrato e composto da un unico locale al quale si accede da rampa, resede e spazio di manovra, il quale è situato all'estremità sinistra del fabbricato, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio. L'unità è individuabile come il sesto sfondo contando in senso antiorario entrando nello spazio di manovra anzidetto;

Le unità in oggetto si presentano in medio stato di manutenzione, tenendo conto dell'anno di costruzione. Gli impianti risultano presenti e funzionanti. Le rifiniture sono da considerarsi sotto la media.

CONSISTENZA

Lotto n°1	Locale di deposito 1 (scala A)	P. seminterrato	mq	4,38	Superficie lorda
Lotto n°2	Locale di deposito 2 (scala B)	P. seminterrato	mq	5,18	Superficie lorda
Lotto n°3	Locale di deposito 3 (scala C)	P. seminterrato	mq	5,18	Superficie lorda
Lotto n°4	Locale di deposito 4 (scala D)	P. seminterrato	mq	5,27	Superficie lorda
Lotto n°5	Locale di deposito 5 (scala E)	P. seminterrato	mq	6,30	Superficie lorda
Lotto n°6	Garage	P. seminterrato	mq	42,34	Superficie lorda

RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Comune di Prato

Le planimetrie catastali corrispondono allo stato dei luoghi eccetto che per il garage nel quale non è stato rappresentato un pilastro posizionato nel centro del locale.

Le unità risultano correttamente intestate alla Ditta "Impresa Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a." nel foglio di mappa 65:

Deposito 1 (Lotto n°1)	p.lla 730	sub. 108	cat.	C/2	cl. 3	cons. mq	3	Rend. €	7,44
Deposito 2 (Lotto n°2)	p.lla 730	sub. 109	cat.	C/2	cl. 3	cons. mq	4	Rend. €	9,92
Deposito 3 (Lotto n°3)	p.lla 730	sub. 110	cat.	C/2	cl. 3	cons. mq	4	Rend. €	9,92
Deposito 4 (Lotto n°4)	p.lla 730	sub. 111	cat.	C/2	cl. 3	cons. mq	4	Rend. €	9,92
Deposito 5 (Lotto n°5)	p.lla 730	sub. 112	cat.	C/2	cl. 3	cons. mq	4	Rend. €	9,92
Garage (Lotto n°6)	p.lla 730	sub. 61	cat.	C/6	cl. 6	cons. mq	44	Rend. €	334,04

Per particolari vedere la documentazione catastale allegata.

RIFERIMENTI URBANISTICI

Per la realizzazione del presente fabbricato urbano sono stati rilasciati dal Signor Sindaco del Comune di Prato, i seguenti titoli edilizi:

- **Lottizzazione convenzionata** con atto del 07/05/1975 registrato a Prato il 19/06/1975 al n°1373 ed integrato con atto del 19/02/1979 del notaio Balestri registrato a Prato il 03/05/1979 al n°1150;
- **Concessione edilizia P.G. n°19276** del 29/10/1975 busta n°640/75 rilasciata in data 21/04/1979 per la costruzione di un complesso per uffici, negozi e residenze ricadente nella lottizzazione autorizzata alla S.r.l. Alcali Immobiliare;
- **Concessione edilizia P.G. n°702/82** del 11/01/1982 rilasciata in data 28/07/1983 busta 6/82 (lotti 3 e 4) per variante in corso d'opera di complesso di negozi, uffici e residenze;
- **Concessione edilizia P.G. n°27434** del 31/10/19883 busta n°760/83 rilasciata in data 22/03/1984 per variante in corso d'opera di complesso residenziale, commerciale e direzionale;
- **Abitabilità P.G. n°47501** del 23/07/2003.

Alla data del sopralluogo, avvenuto in data 22/09/2015, sono state verificate le misure progettuali delle unità in oggetto, paragonando lo stato dei luoghi con gli elaborati grafici di progetto delle pratiche edilizie sopra riportate. Sono state riscontrare modestissime difformità, vista che non sono stati riportati, in alcuni depositi, dei rinquarti, che con molta probabilità hanno al loro interno le calate degli impianti.

Per particolari vedere la documentazione urbanistica allegata.

PROVENIENZA

Il fabbricato, all'interno del quale si trovano le unità immobiliari oggetto di stima, è pervenuto alla **IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A.** - codice fiscale 01074310481, con atto del Notaio Barnini Claudio del 13 aprile 2006 rep. 258.909 fascic. 14.118, trascritto il 29 aprile 2006 al n°3471 di particolare, dove la società IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in Firenze, codice fiscale 01074310481, ha incorporato la società IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI - COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - SOCIETA' PER AZIONI codice fiscale 00392600482.

TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI

TRASCRIZIONE CONTRO del 16/10/2013, Registro Particolare 5949, Registro Generale 8745, Pubblico Ufficiale TRIBUNALE DI FIRENZE, Repertorio 20186 del 17/07/2013, ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI AMMISSIONE CONCORDATO PREVENTIVO, a favore di massa dei creditori concordato preventivo Impresa Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a., contro Impresa Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a. con sede in Firenze (FI) C.F. 01074310481

TRASCRIZIONE A FAVORE del 28/04/2006 - Registro particolare 3471 Registro Generale 6909 Pubblico Ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006 ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE

Immobili siti in Prato (PO), a favore IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in Firenze (FI) C. F. 01074310481, relativamente all'unità negoziale n.1 per la quota di 1/1, contro IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI - COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - SOCIETA' PER AZIONI, con sede in Firenze (FI) C.F. 00392600482, relativamente all'unità negoziale n.1 per la quota di 1/1;

Unità negoziale n.1:

Fabbricati siti in Prato (PO), via Alcide De Gasperi e rappresentati nel Foglio di Mappa 65, p.lla 730, sub.108, 109, 110, 111, 112, 61 (beni oggetto della presente stima)

Terreni siti in Prato (PO), via Paronese e rappresentati nel Foglio di Mappa 81, p.lla 1174, 1248, 1249, 1251 (beni oggetto di altra stima).

Per particolari vedere visure ipotecarie allegate.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

I beni oggetto di stima, in base al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 26 giugno 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Supplemento Ordinario n°39 - del 15/07/2015 n°162), rientrano tra quelli esclusi dall'obbligo di essere dotati dell'attestato di prestazione energetica.

STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

Alla data del sopralluogo, avvenuto in data 22/09/2015, il garage risultava occupato dal Sig. [REDACTED] senza alcun titolo.

Per quanto riguarda i depositi, essi risultano liberi e quindi nella piena disponibilità.

REGIME IMPOSITIVO

Per i beni oggetto di stima l'operazione è soggetta ad IVA ad aliquota normale per opzione da parte del cedente.

CONDOMINIO: oneri pendenti

Dalla email inviatami, dietro mia richiesta, dal Geom. [REDACTED], con studio in Prato - [REDACTED], incaricato per l'amministrazione del condominio di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, alla data 16/11/2015 risultano pendenze condominiali insolute pari ad **€ 717,37**. Il tutto salvo eventuali futuri conguagli di fine esercizio.

VALORI DI STIMA

L'espressione numerica che quantifica il valore unitario da attribuire all'oggetto da stimare per una base d'asta deve considerare le caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili in oggetto a seguito di sopralluogo, deve tener presente e sondare il mercato immobiliare di zona, deve tener conto e analizzare l'attuale situazione del mercato immobiliare, considerandone gli aspetti nella sua più completa totalità, ma soprattutto deve tenere di conto che esiste una differenza tra valore libero di mercato e valore per una base d'asta.

Il valore di mercato è l'espressione numerica dove la domanda e l'offerta si incontrano dopo che ognuna delle parti abbia contrattato le proprie esigenze, dove l'acquirente prende coscienza del bene, concorda la data di immissione in possesso e stabilisce le modalità di pagamento, magari avvalendosi di erogazione di fondi da parte di enti finanziatori dando il bene stesso in garanzia.

Il macro valore di riferimento, tenuto conto della attuale situazione statica del mercato, con tendenza alla riduzione dei prezzi dovuta principalmente alla grande diminuzione della domanda, relativo al secondo semestre del 2015 può essere espresso pari a

€1.800,00/mq lordo per le unità residenziali

VALUTAZIONE

Sono stati introdotti i coefficienti adottati per trasformare la superficie lorda reale in commerciale:

Locale	Coefficiente
Locali abitativi piano 1° e 2°	1,00
Box auto - locali di deposito	0,50
Terrazze - Balconi	0,25
Aree esterno di accesso	0,10

Applicando i relativi coefficienti alle singole consistenze lorde prima indicate, otterremo la superficie commerciale:

Locale	Super. lorda		Coeff.	Sup. commerciale	
Deposito 1	mq	4,38	0,50	mq	2,19
Deposito 2	mq	5,18	0,50	mq	2,59
Deposito 3	mq	5,18	0,50	mq	2,59
Deposito 4	mq	5,27	0,50	mq	2,64
Deposito 5	mq	6,30	0,50	mq	3,15
Garage	mq	42,34	0,50	mq	21,17

Per quanto concerne i coefficienti relativi alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle unità oggetto di stima, dovendo essi andare ad influire sul macro valore di riferimento, affinché si abbia un'esatta valutazione dello stato dei luoghi, in riferimento a quanto descritto nel sopralluogo di verifica, essi devono essere così distinti:

1. superficie calpestabile, fruibilità, disposizione
2. zona urbanistica, appetibilità di mercato
3. stato di manutenzione delle unità immobiliari

Locale	Super. comm.		Valore macro zona €/mq	Coefficiente di gradimento 1/2/3			Valore di stima	
Deposito 1	mq	2,19	1.800,00	0,80	1,00	0,80	€	2.522,88
Deposito 2	mq	2,59	1.800,00	0,80	1,00	0,80	€	2.983,68
Deposito 3	mq	2,59	1.800,00	0,80	1,00	0,80	€	2.983,68
Deposito 4	mq	2,64	1.800,00	0,80	1,00	0,80	€	3.041,28
Deposito 5	mq	3,15	1.800,00	0,80	1,00	0,80	€	3.628,80
Garage	mq	21,17	1.800,00	0,90	1,00	0,90	€	30.865,86

Il più probabile valore di mercato degli immobili in oggetto, di proprietà della società "Impresa Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a." può essere quantificato quindi in maniera arrotondata nelle cifre di:

Locale	Valore arrotondato	
Deposito 1	€	2.500,00
Deposito 2	€	2.900,00
Deposito 3	€	2.900,00
Deposito 4	€	3.000,00
Deposito 5	€	3.600,00
Garage	€	30.800,00

Si precisa che, alla data del sopralluogo avvenuto in data 22/09/2015, gli immobili in oggetto risultano liberi, tranne che per il box auto che risulta occupato dal Sig. [REDACTED].

DETERMINAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA

Il valore per una base d'asta deve tenere conto di fattori oggettivi quali l'esborso del prezzo finale in tempi brevi, l'incertezza dei tempi di immissione in possesso e nelle vendite forzate non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa e che essa non può essere impugnata per causa di lesioni (art. 2922 c.c.).

In conclusione nella determinazione del prezzo a base d'asta i valori di mercato dei beni devono essere ridotti di una percentuale in genere variabile tra il 10% ed il 30%.

Il sottoscritto stimatore ritiene di applicare il 10% ottenendo così i seguenti valori:

Locale	Valore di mercato		Riduzione per valore a base d'asta		Valore a base d'asta
Deposito 1	€	2.500,00	10%	€ 250,00	2.250,00
Deposito 2	€	2.900,00	10%	€ 290,00	2.610,00
Deposito 3	€	2.900,00	10%	€ 290,00	2.610,00

Deposito 4	€	3.000,00	10%	€	300,00	2.700,00
Deposito 5	€	3.600,00	10%	€	360,00	3.240,00
Garage	€	30.800,00	10%	€	3.080,00	27.720,00

Empoli, li 10/12/2015

Arch. Damiano Lensi



DESCRIZIONE SINTETICA DEL BENE

Depositi e garage ubicati al piano seminterrato, facenti parte di un più ampio fabbricato residenziale/direzionale/commerciale, posti nel Comune di Prato (PO), via Alcide De Gasperi n°107/109 interno.

I depositi, di forma rettangolare, sono composti da un unico locale al quale si accede da rampa e resede condominiale. Le unità sono individuabili sia a sinistra che a destra della rampa di accesso al piano, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio.

Il garage, di forma rettangolare, è composto da un unico locale al quale si accede da rampa, resede a comune e spazio di manovra. Quest'ultimo è situato all'estremità sinistra del fabbricato, per chi guarda il prospetto posteriore del condominio e l'unità immobiliare è individuabile come il sesto sfondo contando in senso antiorario una volta entrati nello spazio di manovra anzidetto;

La rappresentazione catastale identifica esattamente lo stato dei luoghi ed è individuata nel Comune di Prato (PO) nel Foglio 65 p.lla 730 subalterni 108 (deposito n°1), 109 (deposito n°2), 110 (deposito n°3), 111 (deposito n°4) e 112 (deposito n°5) per i depositi e subalterno 61 per il garage.

Per quanto concerne la situazione urbanistica si precisa che il fabbricato è stato costruito in forza delle Concessioni Edilizie P.G. n°19276 del 29/10/1975 busta n°640/75 rilasciata in data 21/04/1979, P.G. n°702/82 del 11/01/1982 rilasciata in data 28/07/1983 busta 6/82, P.G. n°27434 del 31/10/19883 busta n°760/83 rilasciata in data 22/03/1984. Alla data del sopralluogo l'immobile presenta modestissime difformità, vista che non sono stati riportati, in alcuni depositi, dei rinquarti, che con molta probabilità hanno al loro interno le calate degli impianti. L'abitabilità degli immobili oggetto di stima è stata presentata in data 23/07/2003 Protocollo Generale n°47501.

Alla data del sopralluogo, avvenuto in data 22/09/2015, tutti i beni risultavano liberi ad eccezione del garage occupato senza titolo.

Arch. Damiano Lensi



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.18.51 Fine

Visura n.: T200866 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 108

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita			
1		65	730	108			C/2	3	3 m²		Euro 7,44 L. 14.400	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24117.1/1984 in atti dal 13/10/1995		
Indirizzo			VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;											
Notifica		-					Partita		-			Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (Passaggi intermedi da esaminare)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.19.41 Fine

Visura n.: T201243 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 109

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita		
1		65	730	109			C/2	3	4 m²		Euro 9,92 L. 19.200	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24118.1/1984 in atti dal 13/10/1995	
Indirizzo			VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;										
Notifica		-					Partita		-		Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.20.43 Fine

Visura n.: T201708 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 110

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita		
1		65	730	110			C/2	3	4 m²		Euro 9,92 L. 19.200	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24119.1/1984 in atti dal 13/10/1995	
Indirizzo				VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;									
Notifica		-					Partita		-		Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.21.28 Fine

Visura n.: T202025 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 111

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		65	730	111			C/2	3	4 m²		Euro 9,92 L. 19.200	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24120.1/1984 in atti dal 13/10/1995
Indirizzo		VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;										
Notifica		-				Partita		-		Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.22.03 Fine

Visura n.: T202269 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 112

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		65	730	112			C/2	3	4 m²		Euro 9,92 L. 19.200	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24121.1/1984 in atti dal 13/10/1995
Indirizzo		VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;										
Notifica		-				Partita		-		Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/09/2015

Data: 02/09/2015 - Ora: 16.22.52 Fine

Visura n.: T202605 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PRATO (Codice: G999)
Catasto Fabbricati	Provincia di PRATO
	Foglio: 65 Particella: 730 Sub.: 61

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita		
1		65	730	61			C/6	6	44 m²		Euro 334,04 L. 646.800	CLASSAMENTO del 22/05/1984 n. 24070.1/1984 in atti dal 13/10/1995	
Indirizzo			VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;										
Notifica		-					Partita		-		Mod.58		19135

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A. con sede in FIRENZE	01074310481	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/2006 Trascrizione n. 3471.1/2006 in atti dal 01/05/2006 Repertorio n.: 258909 Rogante: NOTAIO CLAUDIO BARNINI Sede: FIRENZE Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (Passaggi intermedi da esaminare)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

251E

MODULARIO
F. ng. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

162

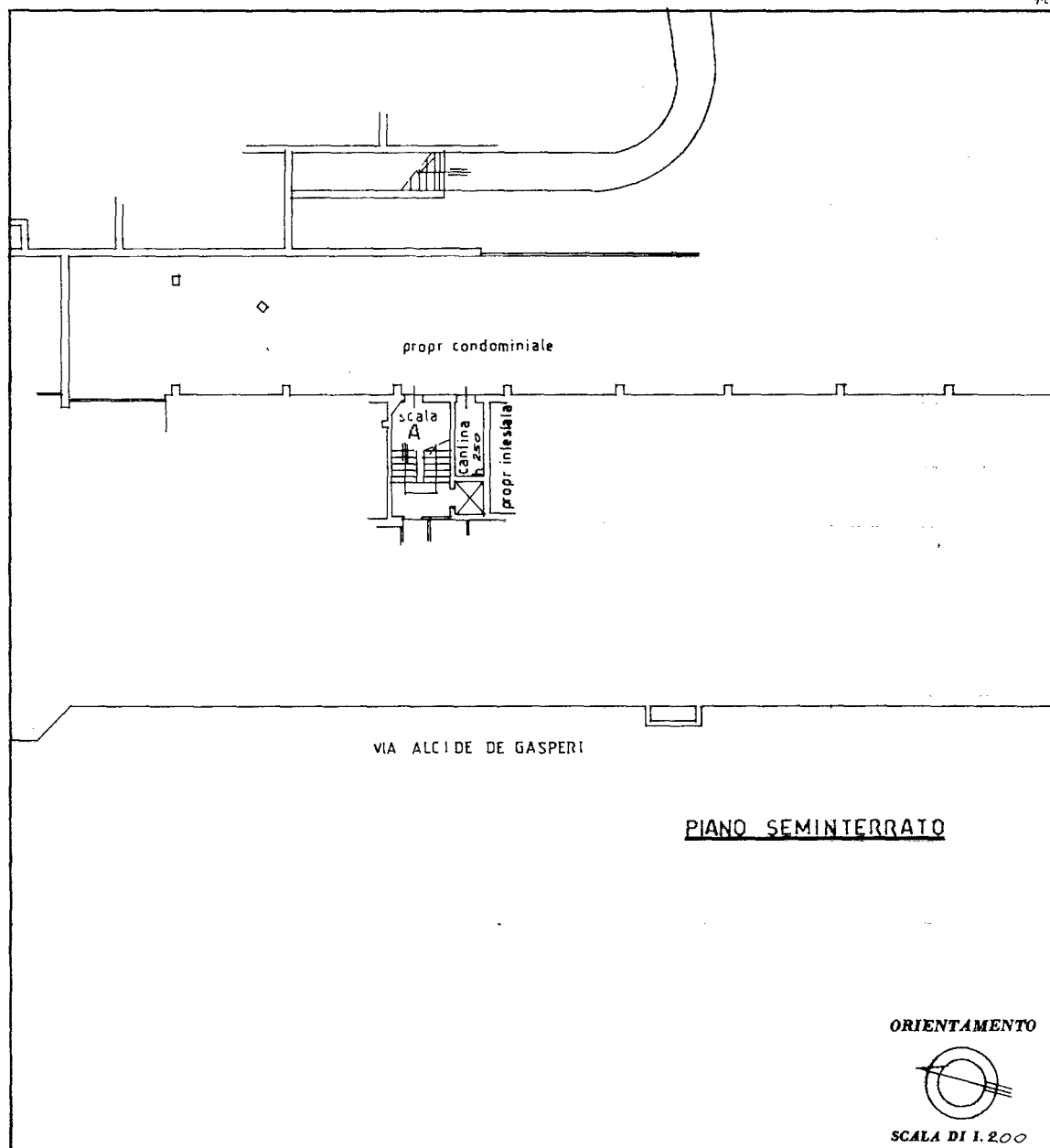
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRATO Via ALCIDE DE GASPERI

Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE ILECCI s.r.l.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE



10 metri

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

22.5.84

PROT. N° 24117

FOGLIO	PARTIC.	CUB.	ACCESSORI
65	(730)	108	727 728
CAT.	CLASSE	CONT.	P.C.
C			
PARTITA		27831	

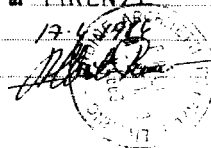
Compilata dal ARCH. ALBERTO PRIMI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de ARCHITETTI
della Provincia di FIRENZE

DATA

17.4.1985

Firma:



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/05/2015 - Comune di PRATO (G999) - < Foglio: 65 - Particella: 730 - Subalterno: 108 >
VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;

Ultima planimetria in atti

Data presentazione:22/05/1984 - Data: 13/05/2015 - n. T107405 - Richiedente: LMADCC80L16D612M

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

2518

MODULARIO
F. mod. 487



MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

163

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

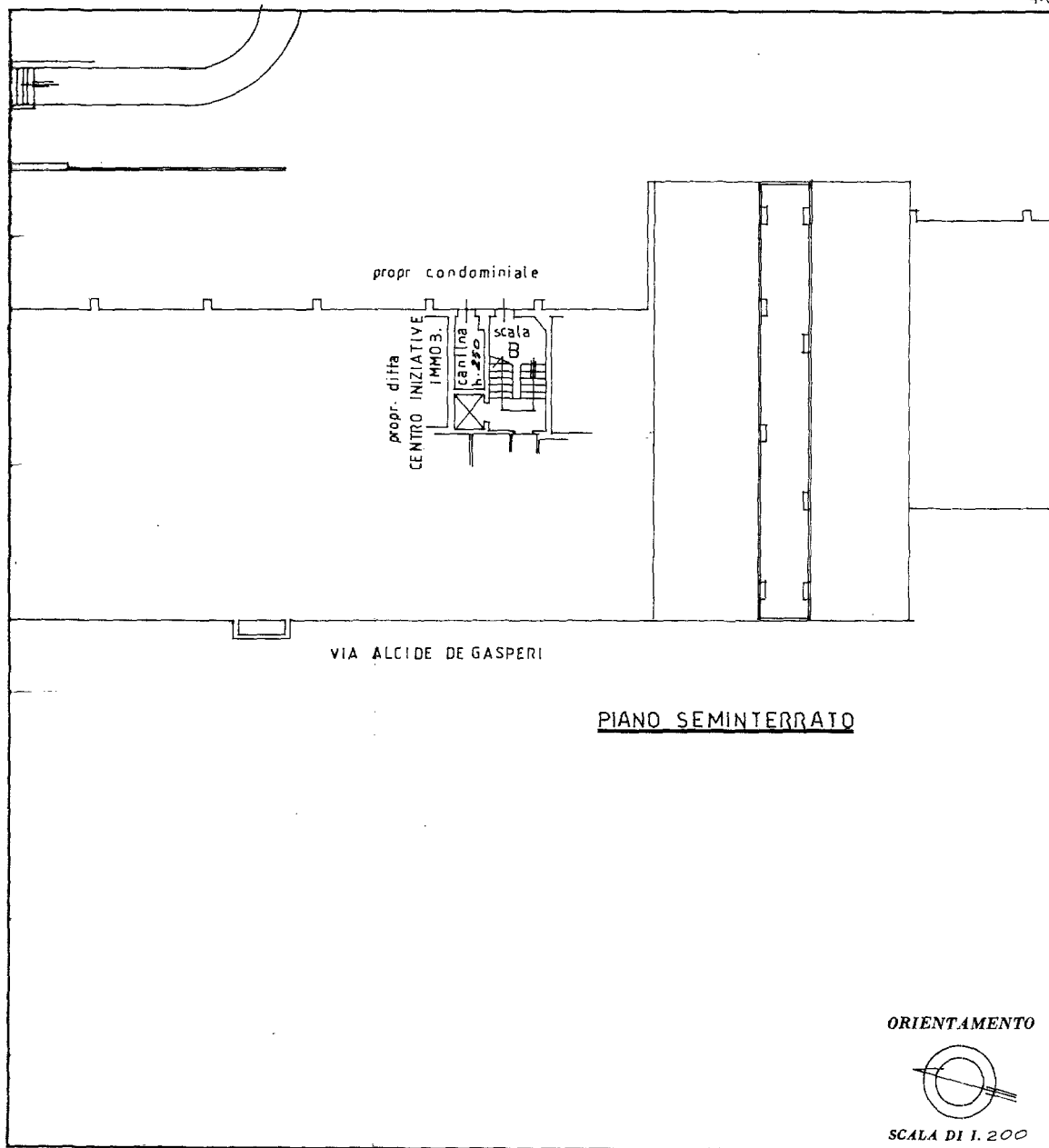
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRATO Via ALCIDE DE GASPERI

Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE ILECCI s.r.l.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

4. CANTINA B



10 metri

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 22.5.84
PROT. N° 24118

FOG 65 (730/109 724 326 722)
C
PARTE 27831

Compilata dal ARCH. ALBERTO PRIMI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de ARCHITETTI
della Provincia di FIRENZE

DATA 17.4.1986
Firma: [Signature]

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/05/2015 - Comune di PRATO (G999) - < Foglio: 65 - Particella: 730 - Subalterno: 109 >
VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;

Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. n. d. 487



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

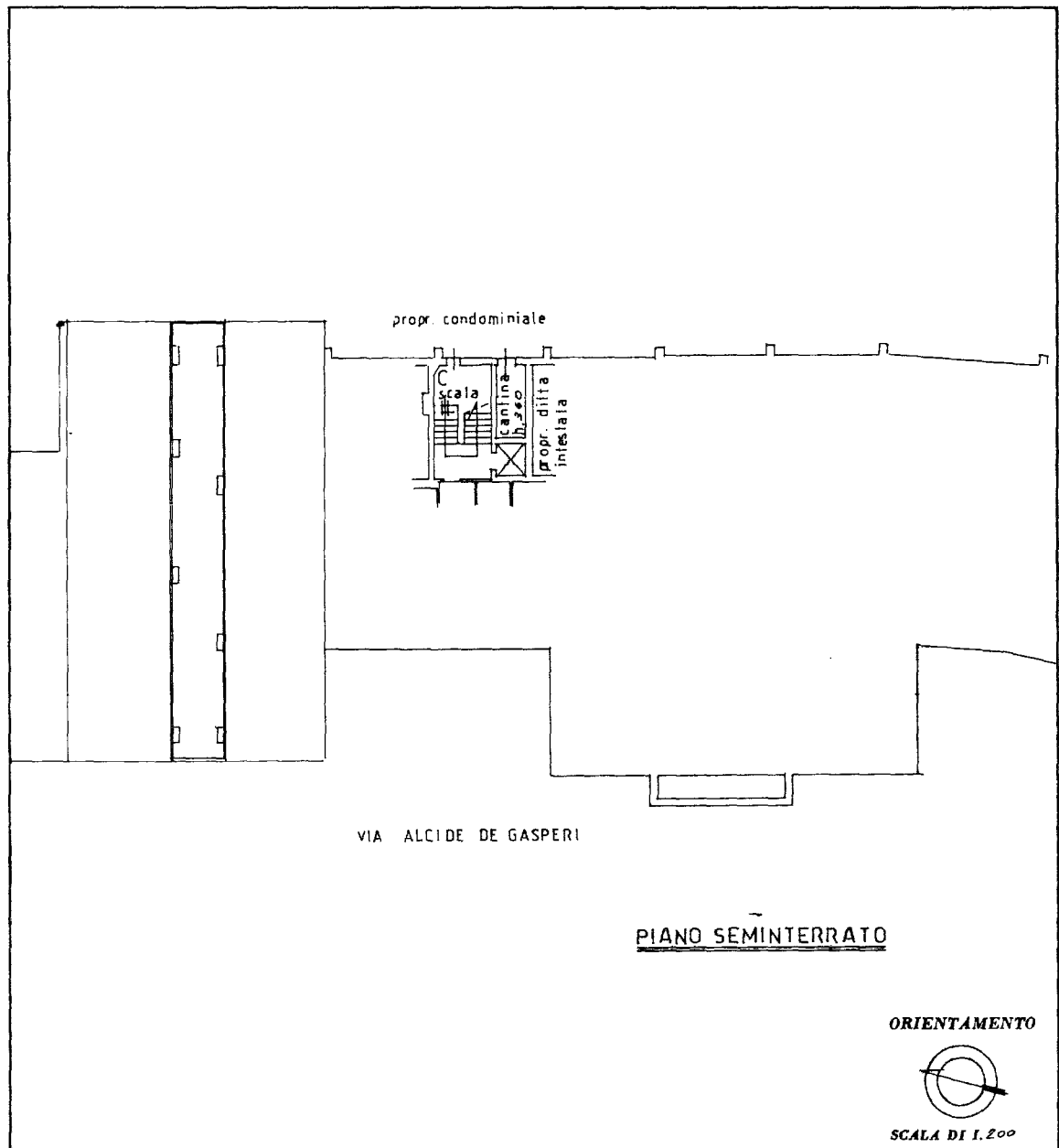
164 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 18 APRILE 1950, N. 662)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRATO Via ALCIDE DE GASPERI

Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE I (ECC) srl

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

22.5.84

PROT. N°

24119

65 (730) 110

C

27831

ACCESSORI

724 727
726

Compilata dal ARCH ALBERTO PRIMI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI
della Provincia di FIRENZE

DATA

Firma:

27.6.1984
Alberto Primi

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/05/2015 - Comune di PRATO (G999) - < Foglio: 65 - Particella: 730 - Subalterno: 110 >
VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;

Ultima planimetria in atti

Data presentazione:22/05/1984 - Data: 13/05/2015 - n. T107409 - Richiedente: LMADCC80L16D612M

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)


10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/05/2015 - Comune di PRATO (G999) - < Foglio: 65 - Particella: 730 - Subalterno: 111 >
VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;

Ultima planimetria in atti

956

MODULARIO
P. - rig. rend. - 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
100

165

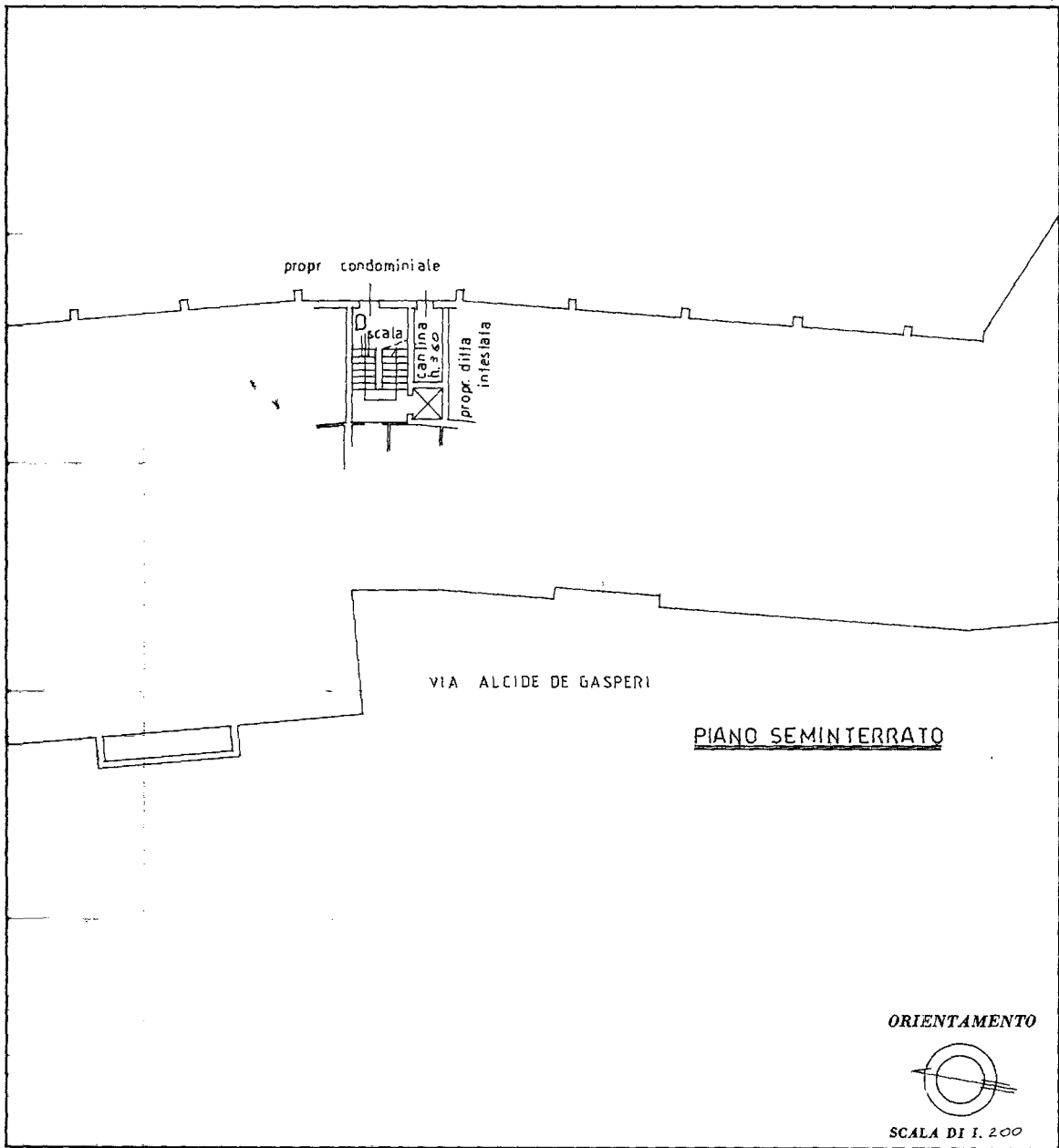
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1989, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRATO Via ALCIDE DE GASPERI

Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE ILECCI s.r.l.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

9 CANTINA D



prop. condominiale

scala

prop. ditta infestata

VIA ALCIDE DE GASPERI

PIANO SEMINTERRATO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

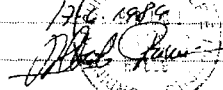
DATA 28.5.84
PROT. N° 24120

FOGLIO	PARTIC.	SUB.	ACCESSORI
65	730	111	724 721
CAT. B	CLASSE C/1		726
PARTITA 73831			

Compilata dal ARCH. ALBERTO PRIMI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de ARCHITETTI
della Provincia di FIRENZE

DATA 12.6.1984

Firma: 

MODULARIO
F. rig. rend. - 497



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

166 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

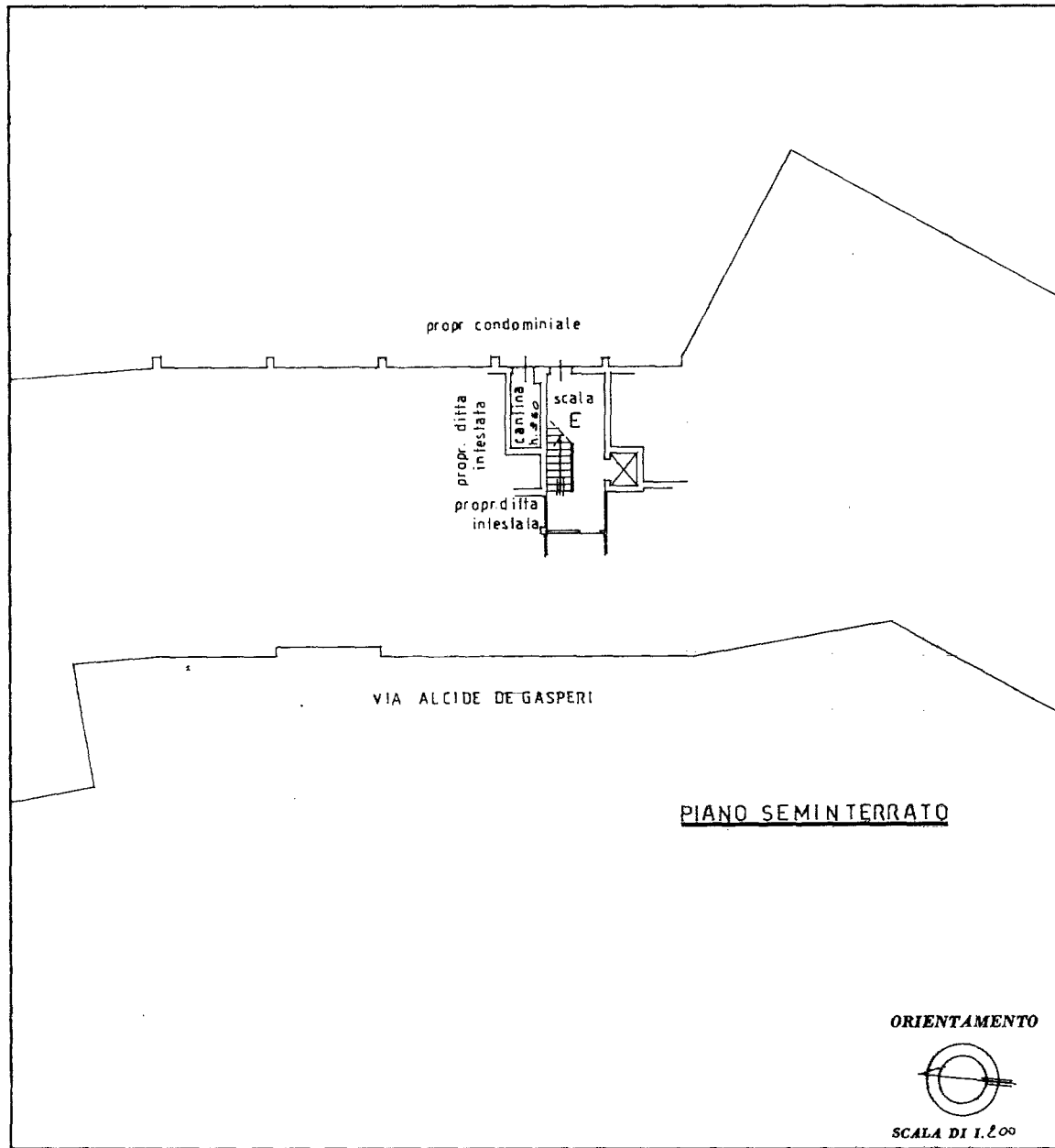
(R. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1930, N. 682)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRAIO Via ALCIDE DE GASPERI

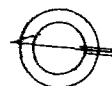
Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE (LECCI) srl

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

4 CONTINUA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1.200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal ARCH. ALBERTO PRIMI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

DATA

22.5.84

PROT. N° 24121

FOGLIO	PARTIC.	SUB.	ACCESSORI
65	730	112	724 725
CATER	CLASSE	CC	CC
C			
PARTITA	22331		

Isritto all'Albo degli ARCHITETTI

della Provincia di FIRENZE

DATA

Firma:

17.6.1984
[Signature]
ALBERTO PRIMI

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/05/2015 - Comune di PRATO (G999) - < Foglio: 65 - Particella: 730 - Subalterno: 112 >
VIALE ALCIDE DE GASPERI piano: S1;

Ultima planimetria in atti

10 metri

MODULARIO
P. rig. rend. - 487



MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

118

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

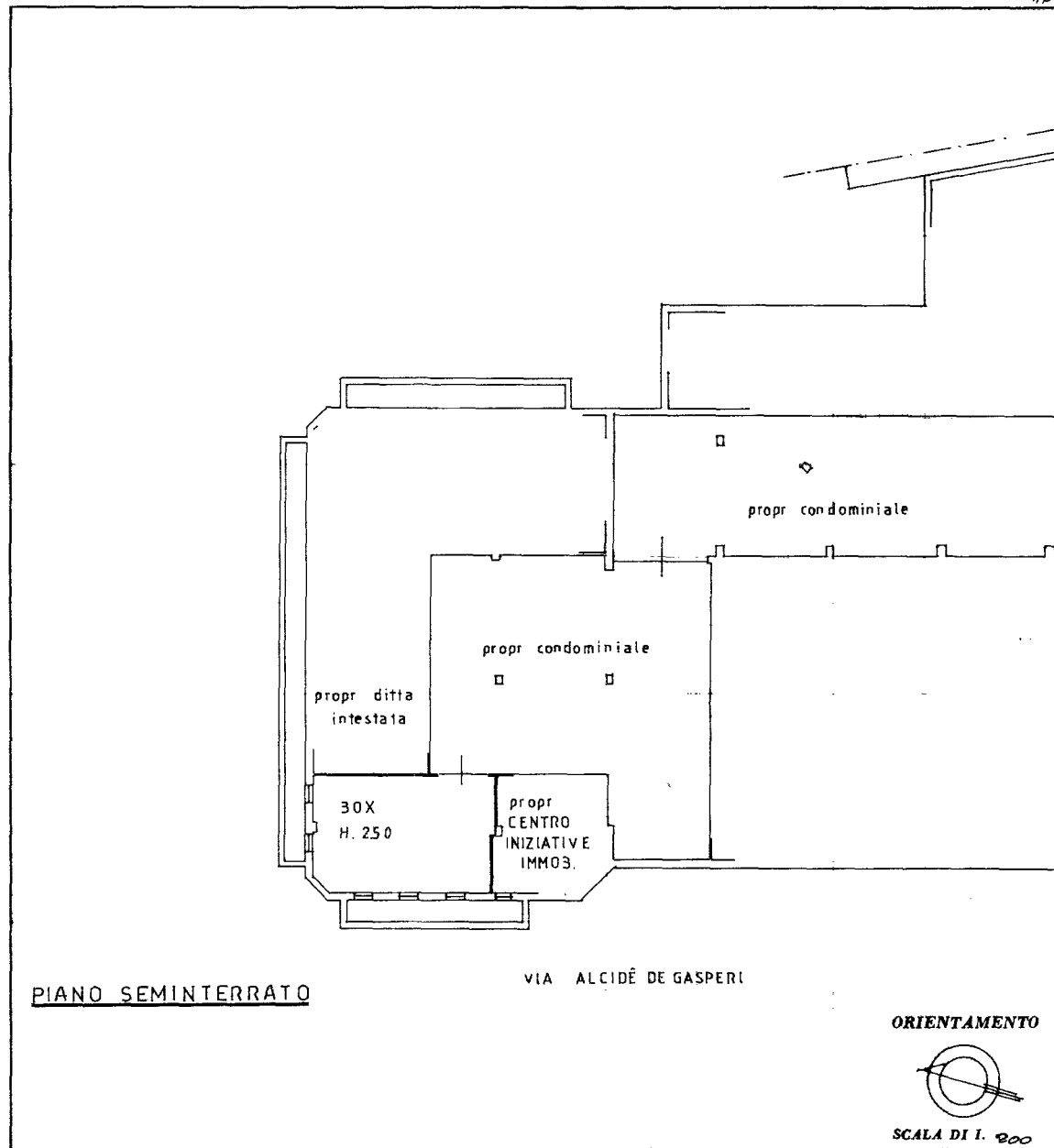
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PRATO Via ALCIDE DE GASPERI

Ditta SOC. ALCALI IMMOBILIARE ILECCI s.r.l.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FIRENZE

4/Box 6



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

22.5.84

PROT. N° 94070

65 (730) 61 124 223
27831

Compilata dal ARCH. ALBERTO PRIMI

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de ARCHITETTI

della Provincia di FIRENZE

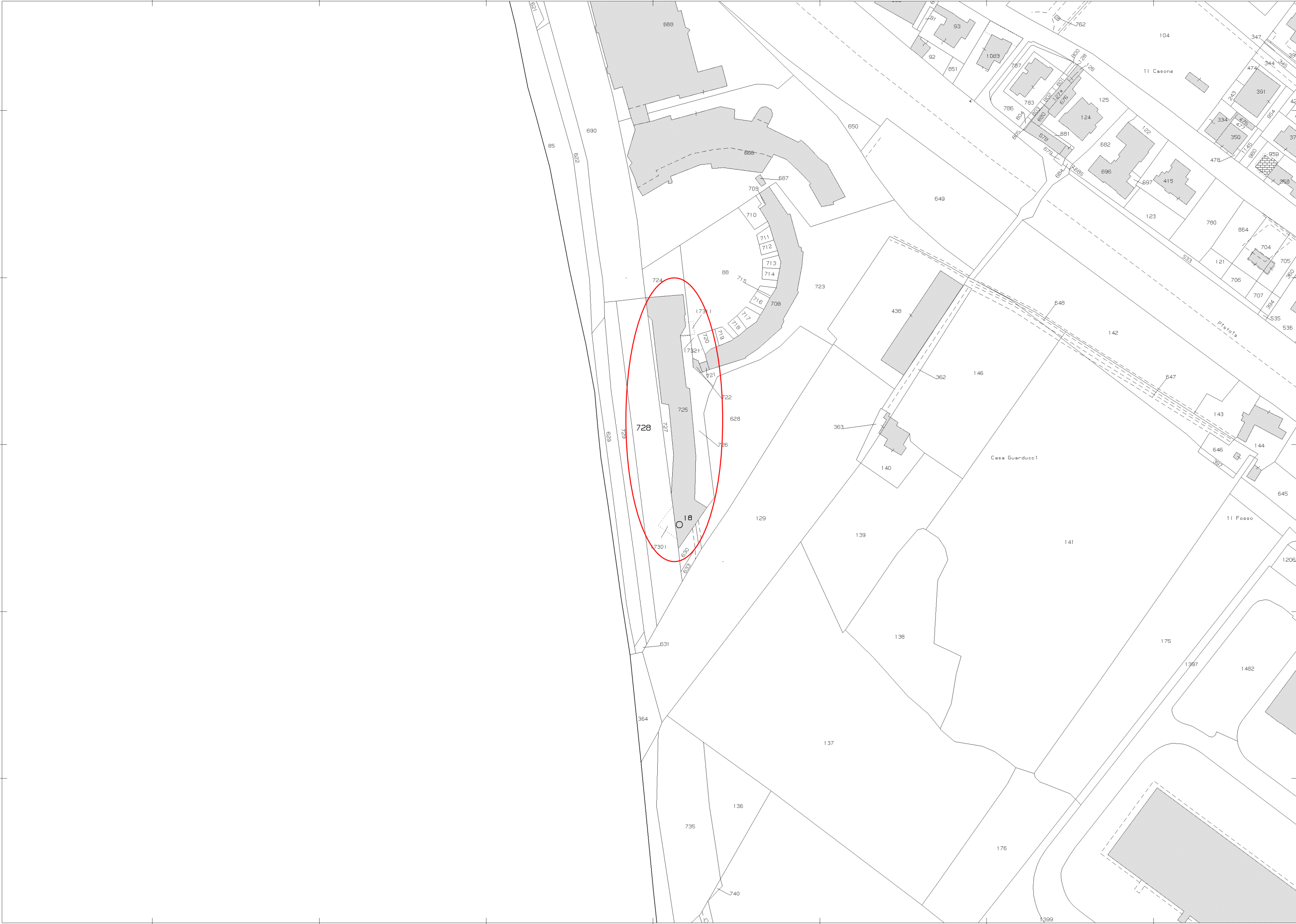
DATA

17.6.84

Firma:

Alberto Primi

Ultima planimetria in atti



N=61000

E=-17500

1 Particella: 728

28-Ott-2015 19:9:49

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: PRATO
Foglio: 65

Prot. n. T302461/2015



COMUNE DI PRATO
STATISTICA
CONCESSIONE PER OPERE EDILIZIE

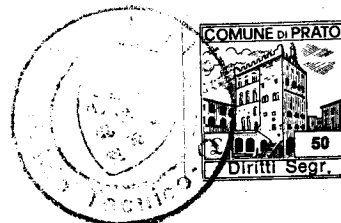


IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29 ottobre 1975
dal Sig. ALCALI IMMOBILIARE s.r.l. nato a Servigliano C.F. 01548230588
il 20 marzo 1936 residente in Roma (Partita IVA)
Via Ettore Romagnoli n. 89 registrata al Prot. Generale n. 19276
corrispondente al n. 950 Rep. V — SS.TT. —, con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un complesso per uffici, negozi e residenze ricadente nella lottizzazione autorizzata alla s.r.l. Alcali Immobiliare

in Via localita' "Ponte Petrino"

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 1781 in data 24 novembre 1975;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale del 19 gennaio 1977 n. 1
Tenuto conto delle previsioni di Piano Regolatore Generale vigente per la Zona e delle norme che disciplinano l'attività edificatoria, nonché delle Delibere Consiliari del 13-7-1978, nn. 459-460;
Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;
Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Vista la legge regionale 24 agosto 1977, n. 60;
Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;
Visto il parere della Regione Toscana n. -- in data --;
Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti n. -- in data --;
Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. 2418/prev. 30/10/1976 in data --;
Visto il parere del Dipartimento Regionale Agricoltura e Foreste --;
Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa sotto la personale responsabilità del richiedente in data 13 marzo 1979;



DISPONE

ART. 1. - Oggetto della Concessione

Al Sig. ALCALI IMMOBILIARE s.r.l. residente a Roma
Via Ettore Romagnoli n. 89 è concesso, alle condizioni di seguito indicate, di eseguire i lavori di costruzione di un complesso per uffici, negozi e residenze

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, costituito da n. Tav.

ART. 2. - Contributo per il rilascio della concessione

L'importo del contributo da versare per l'urbanizzazione **primaria**, stabilito in base alle tabelle vigenti, è di L.

Peraltro il concessionario ha garantito le opere relative alla urbanizzazione **primaria**, necessarie all'insediamento dell'edificio, con

Ha garantito le opere relative alla esecuzione della piantumazione dell'**area a verde** con fidejussione bancaria emessa dal Banco di S. Spirito per la somma di L. 17.700.000=

All'atto del rilascio della concessione deve essere corrisposta la quota relativa all'**urbanizzazione secondaria**, per l'importo di L. 82.202.000= (ottantasettemilioniduecentoduemila) con quietanza n. 3201 del 5/2/1979 mediante versamento presso la Tesoreria Comunale. La quota di L.) relativa al contributo di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 dovrà essere corrisposta

e comunque non oltre tramite versamento

Nel caso che il contributo non venga corrisposto nel termine prefissato, verrà riscosso tramite ingiunzione ai sensi dell'art. 2° R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

ART. 3. - Obblighi e responsabilità del Concessionario

1) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore;

2) Qualora sia prescritta come condizione speciale la linea di quota e ciglio, questa dovrà essere richiesta prima dell'inizio degli scavi;

3) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

4) Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

— il nome e cognome del proprietario del fondo e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

— il nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori di costruzione;

— il nome e cognome del costruttore che ha assunto l'esecuzione dell'opera e quello dell'assistente;

— la data ed il numero della presente concessione a costruire.

5) Con la presente concessione non si intende acquisito per parte del richiedente alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità;

6) Nessun edificio di nuova costruzione, o in parte rifatto, destinato ad abitazione, a magazzini, ad uso industriale-commerciale, o altro, potrà essere abitato od utilizzato, se non dopo autorizzazione del Sindaco (Art. 54 R.I.);

7) I ponti di servizio debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari ed accorgimenti tecnici, onde evitare i danni ed infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge;

8) I detti ponti, durante la notte dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale;

9) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità;

10) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica;

11) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private;

12) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 22-11-1937, n. 2105, convertito in legge il 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

13) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattasi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico Comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario;

14) Per qualsiasi spostamento di sostegni d'impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, le opere relative, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente;

15) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi, il richiedente provvederà a presentare denunce per stabilire, con il conseguente, accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra ai fini dell'abitabilità ed agibilità fra la copertura e l'ultimazione delle opere;

16) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone ecc. dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11-12-1941, n. 1555;

17) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunziato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici validi prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi dell'art. 32 legge 17-8-1942, n. 1150; 13 e 15 legge 6-8-1967, n. 765;

18) Alla domanda di licenza di abitabilità od uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche e fabbricati esistenti, ove occorra, dovrà essere allegato un certificato di collaudo dal quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 2-11-1937, n. 2105 convertito in legge 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

19) Al momento della copertura dell'edificio il proprietario dovrà comunicare al Sindaco la data presumibile entro la quale l'edificio sarà completato e precisare la natura degli scarichi che, in relazione all'uso deriveranno dal nuovo fabbricato.

Il Comune, entro i successivi 30 giorni, comunicherà al proprietario se la zona sarà servita da fognature collegate ad impianto di depurazione in funzione al momento dell'ultimazione dei lavori, precisando le norme del regolamento comunale per le fognature alle quali l'immissione nella fognatura dovrà essere uniformata, dettando anche eventuali prescrizioni particolari in relazione alla natura degli scarichi;

Nel caso invece che, secondo i piani di opere che determinano la estensione del territorio servito da impianti di disinquinamento la zona ove sorge l'edificio **non** possa essere servita entro il termine indicato nella denuncia, il Comune entro trenta giorni dalla stessa notificherà al proprietario tale situazione. Il proprietario dovrà presentare un progetto di impianto autonomo di depurazione degli scarichi capace di rendere gli stessi corrispondenti alle caratteristiche previste dalla tabella A allegata alla legge 10-5-1976, n. 319.

Tale impianto, dopo l'approvazione del progetto da parte del Comune, dovrà essere realizzato e reso funzionante prima di iniziare l'uso, l'abitazione o comunque l'utilizzazione dell'edificio sottoposto, prima di tale inizio, a controllo del Comune;

20) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio d'Igiene. L'affluente delle fosse biologiche dovrà essere eliminato mediante un pozzo a smaltitoio od un impianto di sub-irrigazione distanti almeno m. 10 dalle fondamenta dell'edificio e m. 20 da pozzi per acqua potabile;

21) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante torrini. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti), e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet);

22) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini);

23) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra.

Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale.

24) Dovranno essere osservate le leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla legge 319 del 10-5-1976 e successive;

25) Eventuali nuovi accessi carrabili andranno richiesti con separata istanza, al proprietario della strada, o comunque al Comune in caso di viabilità privata aperta al pubblico transito.

26) E' fatto obbligo al concessionario di notificare alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL, SIP, CONSIAG), a cui si fa richiesta per allacciamento anche provvisorio, gli estremi della concessione. Qualora si rendano necessarie opere di predisposizione per l'allacciamento dell'edificio da costruire alle reti esterne telefonica ed elettrica dovranno essere presi preventivi accordi con gli Uffici Tecnici degli Enti preposti a tale servizio per la progettazione e realizzazione delle opere.

ART. 4. - Opere in cemento armato, precompresso e armature metalliche

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere redatto un certificato di staticità, relativo a tutto l'edificio per l'uso cui è destinato. In presenza di opere in c. a. occorre il collaudo, previsto dall'art. 7 della sopra citata legge vidimato dall'Ufficio del Genio Civile.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori ed il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in c. a.

ART. 5. - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione ed ultimati entro tre anni al massimo dalla stessa data, così da rendere gli edifici abitabili ed agibili.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di rilascio così da rendere gli edifici abitabili ed agibili.

Il termine per l'ultimazione può essere prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei, documentati, alla volontà del concessionario.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo dell'apposita cartolina allegata e potrà essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro, i seguenti documenti:

- il contratto di appalto o della prestazione d'opera in economia regolamentare registrato;
- la denuncia all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte del costruttore.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

ART. 6. - Prescrizioni speciali

- 1) - Che sia adempiuto a quanto prescritto nella D.C. n. 95 del 2 marzo 1978 e dalla Convenzione n. 7543 Rep. del 19 febbraio 1979.-
- 2) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota n. 2418/prev. del 30 ottobre 1976.-
- 3) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso la Rep. V - Servizi Tecnici del Comune, il progetto dell'impianto di riscaldamento e relativi allegati, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 aprile 1976 n. 373 e dell'art. 13 del D.P.R. 28/6/1977 n. 1052.-
- 4) - La realizzazione dei negozi dovrà essere subordinata alla disciplina di cui al Piano della rete distributiva del commercio, adottato ai

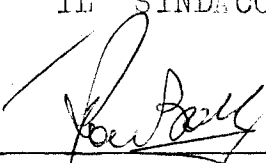
./././.

sensi della Legge n. 426 dell'11/6/1971, con D.C. n. 42 del 29/1/1976.-

- Prato, 21 APR. 1979

mb

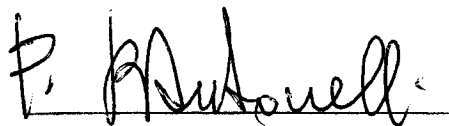
IL SINDACO



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni nella medesima contenute.

- addi, 25 APR 1979

Il Concessionario



RR. ricevuta il 23-4-79



COMUNE DI PRATO

CONCESSIONE PER OPERE EDILIZIE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 11.1.82 B. n° 6
dal Sig. Imm. Alcali S.R.L. - Cortesi nato a Livorno C.F. 015448230588
il 2.7.21 residente in Milano
Via Piatti n. 11 registrata al Prot. Generale n. 702
corrispondente al n. Rep. V — SS.TT. —, con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di Variante in corso d'opera di complesso di negozi, uffici e residenze



in Via della Repubblica n° 1

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 229 in data 3.3.82

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale del 20.12.82

Tenuto conto delle previsioni di Piano Regolatore Generale vigente per la Zona e delle norme che disciplinano l'attività edificatoria, nonché delle Delibere Consiliari del 13-7-1978, nn. 459-460;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 24 agosto 1977, n. 60;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto il parere della Regione Toscana n. in data

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti n. in data

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. 946 in data 11.7.83

Visto il parere del Dipartimento Regionale Agricoltura e Foreste

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa sotto la personale responsabilità del richiedente
in data 11.11.81 visto l'art. 1 punto G delle norme
di attuazione del PPA approvato dalla GRT il 12.3.80 con D. 2126.

DISPONE

ART. 1. - Oggetto della Concessione

Al Sig. Imm. Alcali S.R.L. - Cortesi Giacinto in qualità di Procuratore de
residente a Milano sov.
Via Piatti n. 11 è concesso, alle condizioni di seguito indicate, di eseguire
i lavori di Variante in corso d'opera di complesso per negozi, uffici e
residenze

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, costituito da

ART. 2. - Contributo per il rilascio della concessione

L'importo del contributo da versare per l'urbanizzazione **primaria**, stabilito in base alle tabelle vigenti,
è di L.XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Pertanto il concessionario ha garantito le opere relative alla urbanizzazione **primaria**, necessarie all'insediamento dell'edificio, con

Ha garantito le opere relative alla esecuzione della piantumazione dell'area a verde con

All'atto del rilascio della concessione deve essere corrisposta la quota relativa all'**urbanizzazione secondaria**, per l'importo di L. **XXXXXXXXXXXX**)

mediante versamento presso la Tesoreria Comunale. La quota di L. ~~XXXXXXXXXXXX~~
) relativa al contributo di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
 n. 10 dovrà essere corrisposta

e comunque non oltre tramite versamento

Nel caso che il contributo non venga corrisposto nel termine prefissato, verrà riscosso tramite ingiunzione ai sensi dell'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

ART. 3. - Obblighi e responsabilità del Concessionario

1) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore;

2) Qualora sia prescritta come condizione speciale la linea di quota e ciglio, questa dovrà essere richiesta prima dell'inizio degli scavi;

3) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

4) Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

— il nome e cognome del proprietario del fondo e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

— il nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori di costruzione;

— il nome e cognome del costruttore che ha assunto l'esecuzione dell'opera e quello dell'assistente;

— la data ed il numero della presente concessione a costruire.

5) Con la presente concessione non si intende acquisito per parte del richiedente alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità;

6) Nessun edificio di nuova costruzione, o in parte rifatto, destinato ad abitazione, a magazzini, ad uso industriale-commerciale, o altro, potrà essere abitato od utilizzato, se non dopo autorizzazione del Sindaco (Art. 54 R.I.);

7) I ponti di servizio debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari ed accorgimenti tecnici, onde evitare i danni ed infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge;

8) I detti ponti, durante la notte dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale;

9) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità;

10) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica;

11) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private;

12) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 22-11-1937, n. 2105, convertito in legge il 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

13) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattasi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico Comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario;

14) Per qualsiasi spostamento di sostegni d'impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, le opere relative, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente;

15) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi, il richiedente provvederà a presentare denunce per stabilire, con il conseguente, accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra ai fini dell'abitabilità ed agibilità fra la copertura e l'ultimazione delle opere;

16) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone ecc. dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11-12-1941, n. 1555;

17) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunziato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici validi prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi dell'art. 32 legge 17-8-1942, n. 1150; 13 e 15 legge 6-8-1967, n. 765;

18) Alla domanda di licenza di abitabilità od uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche e fabbricati esistenti, ove occorra, dovrà essere allegato un certificato di collaudo dal quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 2-11-1937, n. 2105 convertito in legge 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

19) Al momento della copertura dell'edificio il proprietario dovrà comunicare al Sindaco la data presumibile entro la quale l'edificio sarà completato e precisare la natura degli scarichi che, in relazione all'uso deriveranno dal nuovo fabbricato.

Il Comune, entro i successivi 30 giorni, comunicherà al proprietario se la zona sarà servita da fognature collegate ad impianto di depurazione in funzione al momento dell'ultimazione dei lavori, precisando le norme del regolamento comunale per le fognature alle quali l'immissione nella fognatura dovrà essere uniformata, dettando anche eventuali prescrizioni particolari in relazione alla natura degli scarichi;

Nel caso invece che, secondo i piani di opere che determinano la estensione del territorio servito da impianti di disinquinamento la zona ove sorge l'edificio **non** possa essere servita entro il termine indicato nella denuncia, il Comune entro trenta giorni dalla stessa notificherà al proprietario tale situazione. Il proprietario dovrà presentare un progetto di impianto autonomo di depurazione degli scarichi capace di rendere gli stessi corrispondenti alle caratteristiche previste dalla tabella A allegata alla legge 10-5-1976, n. 319.

Tale impianto, dopo l'approvazione del progetto da parte del Comune, dovrà essere realizzato e reso funzionante prima di iniziare l'uso, l'abitazione o comunque l'utilizzazione dell'edificio sottoposto, prima di tale inizio, a controllo del Comune;

20) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio d'Igiene. L'affluente delle fosse biologiche dovrà essere eliminato mediante un pozzo a smaltitoio od un impianto di sub-irrigazione distanti almeno m. 10 dalle fondamenta dell'edificio e m. 20 da pozzi per acqua potabile;

21) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante torrini. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti), e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet);

22) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini);

23) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra.

Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale.

24) Dovranno essere osservate le leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla legge 319 del 10-5-1976 e successive;

25) Eventuali nuovi accessi carrabili andranno richiesti con separata istanza, al proprietario della strada, o comunque al Comune in caso di viabilità privata aperta al pubblico transito.

26) E' fatto obbligo al concessionario di notificare alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL, SIP, CONSIAG), a cui si fa richiesta per allacciamento anche provvisorio, gli estremi della concessione. Qualora si rendano necessarie opere di predisposizione per l'allacciamento dell'edificio da costruire alle reti esterne telefonica ed elettrica dovranno essere presi preventivi accordi con gli Uffici Tecnici degli Enti preposti a tale servizio per la progettazione e realizzazione delle opere.

ART. 4. - Opere in cemento armato, precompresso e armature metalliche

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere redatto un certificato di staticità, relativo a tutto l'edificio per l'uso cui è destinato. In presenza di opere in c. a. occorre il collaudo, previsto dall'art. 7 della sopra citata legge, e firmato dall'Ufficio del Genio Civile.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori ed il costruttore attestino che, nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in c. a.

ART. 5. - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

[illegible]

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di rilascio così da rendere gli edifici abitabili ed agibili.

Il termine per l'ultimazione può essere prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei, documentati, alla volontà del concessionario.

Qualora i lavori non siano ultimati nel **termine stabilito** il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo dell'apposita cartolina allegata e potrà essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro, i seguenti documenti:

- il contratto di appalto o della prestazione d'opera in economia regolamentare registrato;
- la denuncia all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte del costruttore.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

ART. 6. - ~~Prescrizioni speciali~~

DOCUMENTAZIONI

- 1) E' stato prodotto il versamento effettuato a favore della Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti come da ricevuta del 13.7.83 di L. 31.400==.
- 2) Il progetto è stato firmato dall'Arch. Alberto Primi (C.F. PRMLRT42D 03G999K).
- 3) La Direzione dei Lavori è stata assunta dall'Arch. Alberto Primi, in sostituzione dell'Ing. C. Del Grande.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

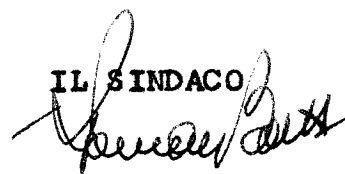
- 1) Con istanza registrata al n° 17365 P.G. del 30.6.83, è stato precisato

che i bagni senza finestre sono amati meccanicamente con aspiratori a canalizzazione singola sfociante al di sopra della copertura.

- 2) Restano confermate tutte le condizioni della concessione edilizia originaria n° 19276 P.G. del 1975, rilasciata il 21.4.1979.
- 3) La concessione edilizia originaria rilasciata il 21.4.1979 fu esentata dal pagamento del contributo sul costo di costruzione, riferendosi ad una istanza presentata prima dell'entrata in vigore della L. 10/1977; pertanto il termine per ultimare i lavori è fissato in 5 anni dalla data del rilascio come è stato preso atto anche con D.C.C. n° 532 del 23.7.1981.
- 4) Dovranno essere rispettate le condizioni contenute nel N.O. dei Vigili del Fuoco n° 946 dell'11.7.1983.
- 5) Le correzioni in rosso indicate nelle Tav. 37 della concessione edilizia originaria, restano valide.
- 6) ~~Al sensi e per gli effetti della~~ Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nella Legge 2.2.1974 n° 64, i cui effetti hanno avuto inizio, per il Comune di Prato, con l'entrata in vigore del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 19.3.82, pubblicato sulla G.U. del 30.6.82, concernente l'aggiornamento delle zone sismiche della Regione Toscana.
- 7) Sono fatti salvi i diritti degli enti erogatori di richiedere, ove necessario, gli oneri relativi alla realizzazione delle reti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, del servizio telefonico a norma del 5° comma art. 18 della Legge Regionale n° 60/77.

Rilasciata il 28 LUG. 1983

IL SINDACO



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni nella medesima contenute.

IL CONCESSIONARIO



(C.I. n. 541.26.697 Prato)

(vedi potere)

Ritirata il 3 AGO. 1983

CLS/PP



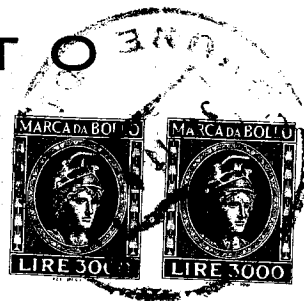
MG/PP



COMUNE DI PRATO

CONCESSIONE PER OPERE EDILIZIE

IL SINDACO



Vista la domanda presentata in data 31/10/83 - B. 760
dal Sig. la ALCALI IMMOBILIARE - I LECCI s.r.l. - Amm.re Unico CORTESI Ing. Gia-
il residente in Roma nato a Cinto C.F. 01548230588

Via Giorgione n. 129 registrata al Prot. Generale n. 27434
corrispondente al n. Rep. V — SS.TT. —, con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera di complesso residenziale; commerciale e direzionale, ricadente nella lottizzazione autorizzata alla Soc. Alcali

in Viale Alcide De' Gasperi

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 603/83 in data 28/11/83;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale del 10/2/84

Tenuto conto delle previsioni di Piano Regolatore Generale vigente per la Zona e delle norme che disciplinano l'attività edificatoria, nonché delle Delibere Consiliari del 13-7-1978, nn. 459-460;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 24 agosto 1977, n. 60;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto il parere della Regione Toscana n. in data ;

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti n. in data ;

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. 23/Prem data 16/2/84;

Visto il parere del Dipartimento Regionale Agricoltura e Foreste ;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa sotto la personale responsabilità del richiedente in data 24/6/83;

Visto l'Art. 6 - comma 3° - lettera "b" della Legge n° 94/82.

DISPONE

ART. 1. - Oggetto della Concessione

Al Sig. la ALCALI IMMOBILIARE - I LECCI s.r.l. - residente a con sede in Roma
Via Giorgione n. 129 è concesso, alle condizioni di seguito indicate, di eseguire i lavori di variante in corso d'opera di complesso residenziale, commerciale e direzionale, ricadente nella lottizzazione autorizzata alla Soc. Alcali

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, costituito da n° 113 Tavole

ART. 2. - Contributo per il rilascio della concessione

L'importo del contributo da versare per l'urbanizzazione **primaria**, stabilito in base alle tabelle vigenti, è di L.

Peraltro il concessionario ha garantito le opere relative alla urbanizzazione **primaria**, necessarie all'insediamento dell'edificio, con

Ha garantito le opere relative alla esecuzione della piantumazione dell'**area a verde** con

All'atto del rilascio della concessione deve essere corrisposta la quota relativa all'**urbanizzazione secondaria**, per l'importo di L. (.....) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale. La quota di L. (=.....) relativa al contributo di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 dovrà essere corrisposta

e comunque non oltre tramite versamento

Nel caso che il contributo non venga corrisposto nel termine prefissato, verrà riscosso tramite ingiunzione ai sensi dell'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

ART. 3. - Obblighi e responsabilità del Concessionario

1) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore;

2) Qualora sia prescritta come condizione speciale la linea di quota e ciglio, questa dovrà essere richiesta prima dell'inizio degli scavi;

3) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

4) Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- il nome e cognome del proprietario del fondo e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- il nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori di costruzione;
- il nome e cognome del costruttore che ha assunto l'esecuzione dell'opera e quello dell'assistente;
- la data ed il numero della presente concessione a costruire.

5) Con la presente concessione non si intende acquisito per parte del richiedente alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità;

6) Nessun edificio di nuova costruzione, o in parte rifatto, destinato ad abitazione, a magazzini, ad uso industriale-commerciale, o altro, potrà essere abitato od utilizzato, se non dopo autorizzazione del Sindaco (Art. 54 R.I.);

7) I ponti di servizio debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari ed accorgimenti tecnici, onde evitare i danni ed infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge;

8) I detti ponti, durante la notte dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale;

9) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità;

10) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica;

11) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private;

12) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 22-11-1937, n. 2105, convertito in legge il 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

13) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattasi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico Comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario;

14) Per qualsiasi spostamento di sostegni d'impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, le opere relative, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente;

15) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi, il richiedente provvederà a presentare denunce per stabilire, con il conseguente, accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra ai fini dell'abitabilità ed agibilità fra la copertura e l'ultimazione delle opere;

16) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone ecc. dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11-12-1941, n. 1555;

17) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunziato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici validi prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi dell'art. 32 legge 17-8-1942, n. 1150; 13 e 15 legge 6-8-1967, n. 765;

18) Alla domanda di licenza di abitabilità od uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche e fabbricati esistenti, ove occorra, dovrà essere allegato un certificato di collaudo dal quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 2-11-1937, n. 2105 convertito in legge 25-4-1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia e della legge n. 1086 del 5-11-1971;

19) Al momento della copertura dell'edificio il proprietario dovrà comunicare al Sindaco la data presumibile entro la quale l'edificio sarà completato e precisare la natura degli scarichi che, in relazione all'uso deriveranno dal nuovo fabbricato.

Il Comune, entro i successivi 30 giorni, comunicherà al proprietario se la zona sarà servita da fognature collegate ad impianto di depurazione in funzione al momento dell'ultimazione dei lavori, precisando le norme del regolamento comunale per le fognature alle quali l'immissione nella fognatura dovrà essere uniformata, dettando anche eventuali prescrizioni particolari in relazione alla natura degli scarichi;

Nel caso invece che, secondo i piani di opere che determinano la estensione del territorio servito da impianti di disinquinamento la zona ove sorge l'edificio **non** possa essere servita entro il termine indicato nella denuncia, il Comune entro trenta giorni dalla stessa notificherà al proprietario tale situazione. Il proprietario dovrà presentare un progetto di impianto autonomo di depurazione degli scarichi capace di rendere gli stessi corrispondenti alle caratteristiche previste dalla tabella A allegata alla legge 10-5-1976, n. 319.

Tale impianto, dopo l'approvazione del progetto da parte del Comune, dovrà essere realizzato e reso funzionante prima di iniziare l'uso, l'abitazione o comunque l'utilizzazione dell'edificio sottoposto, prima di tale inizio, a controllo del Comune;

20) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio d'Igiene. L'affluente delle fosse biologiche dovrà essere eliminato mediante un pozzo a smaltitoio od un impianto di sub-irrigazione distanti almeno m. 10 dalle fondamenta dell'edificio e m. 20 da pozzi per acqua potabile;

21) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante torrini. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti), e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet);

22) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini);

23) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra.

Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale.

24) Dovranno essere osservate le leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla legge 319 del 10-5-1976 e successive;

25) Eventuali nuovi accessi carrabili andranno richiesti con separata istanza, al proprietario della strada, o comunque al Comune in caso di viabilità privata aperta al pubblico transito.

26) E' fatto obbligo al concessionario di notificare alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL, SIP, CONSIAG), a cui si fa richiesta per allacciamento anche provvisorio, gli estremi della concessione. Qualora si rendano necessarie opere di predisposizione per l'allacciamento dell'edificio da costruire alle reti esterne telefonica ed elettrica dovranno essere presi preventivi accordi con gli Uffici Tecnici degli Enti preposti a tale servizio per la progettazione e realizzazione delle opere.

ART. 4. - Opere in cemento armato, precompresso e armature metalliche

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere redatto un certificato di staticità, relativo a tutto l'edificio per l'uso cui è destinato. In presenza di opere in c. a. occorre il collaudo, previsto dall'art. 7 della sopra citata legge vidimato dall'Ufficio del Genio Civile.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori ed il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in c. a.

ART. 5. - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

~~I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione ed ultimati entro tre anni al massimo dalla stessa data, così da rendere gli edifici abitabili ed agibili.~~

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di rilascio così da rendere gli edifici abitabili ed agibili.

Il termine per l'ultimazione può essere prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei, documentati, alla volontà del concessionario.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo dell'apposita cartolina allegata e potrà essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro, i seguenti documenti:

- il contratto di appalto o della prestazione d'opera in economia regolamentare registrato;
- la denuncia all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte del costruttore.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

La fine dei lavori dovrà essere comunicata con apposita cartolina.

ART. 6. - ~~Prescrizioni Speciali~~ DOCUMENTAZIONE:

- 1) - Il progetto è stato firmato dall'Arch. Alberto Primi (C.F. PRM LRT 42D03 G999C).
- 2) - La Direzione dei lavori è stata assunta dall'Arch. Alberto Primi.
- 3) - E' stato prodotto il versamento effettuato a favore della Cassa Naz.le Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti, come da ricevuta del 27/2/84 per £. 190.000.-.

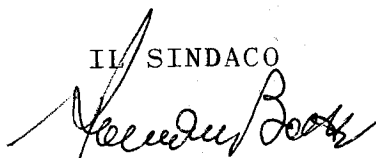
ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) - La copertura del solaio e dei piani ultimi dovrà essere conforme all'Art. 40 del Regolamento Comunale d'Igiene.
- 2) - Le fosse di raccolta delle acque luride dovranno essere del tipo tricamerale.

- 3) - La canalizzazione per lo scarico delle acque luride deve essere separata da quella delle acque meteoriche.
- 4) - Restano confermate tutte le condizioni della concessione edilizia originaria n° 19276 P.G. del 1975, rilasciata il 21/4/1979, quelle delle successive varianti in corso d'opera n° 25299 P.G. del 1980 (relativa ai blocchi 1 e 2) rilasciata il 30/5/1983 e quelle della variante in corso d'opera n° 702 P.G. del 1982 (relativa ai blocchi 3 e 4) rilasciata il 28/7/1983.
- 5) - La Concessione edilizia originaria rilasciata il 21/4/1979 fu esentata dal pagamento del contributo sul costo di costruzione, riferendosi ad una istanza presentata prima dell'entrata in vigore della Legge n° 10/77; pertanto il termine per ultimare i lavori è fissato in 5 anni dalla data del rilascio, come è stato preso atto anche con D.C.C. n° 522 del 23/7/81.
- 6) - Dovranno essere rispettate le condizioni contenute nel nulla-osta dei Vigili del Fuoco n° 23/Prev. del 16/2/84.
- 7) - Il Concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nella Legge 2/2/74 n° 64, i cui effetti hanno avuto inizio, per il Comune di Prato, con l'entrata in vigore del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 19/3/82, pubblicato sulla G.U. del 30/6/82, concernente l'aggiornamento delle zone sismiche della Regione Toscana.
- 8) - Sono fatti salvi i diritti degli enti erogatori di richiedere, ove necessario, gli oneri relativi alla realizzazione delle reti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, a norma del 5° comma Art. 18 della L.R. n° 60/77.

- Rilasciata il **22 MAR. 1984**

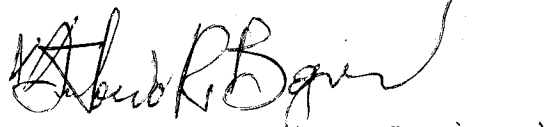
IL SINDACO



Il sottoscritto, nel confermare il contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 24/6/83, dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni nella medesima contenute.

- Ritirata il **31 MAR. 1984**

Il Concessionario



(Vice Procura Speciale)
(C.I. n. 54/26697 / Prato)

af/PP





N° ORDINE _____

COMUNE DI PRATO			
PROT. GEN. N.°		ATTIVITA' PROSUTTIVE	
47501		23 LUG. 2003	
SINDACO	SEGRET.	V. SEGRET.	ASSESS.

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONIDEPOSITO CERTIFICATO DI ~~ABILITA'~~ E/O AGIBILITA'
ART. 11 L.R. n° 52 DEL 14/10/1999Il / la sottoscritto/a (titolo, nome e cognome) Geometra ARCANGELO GIAMBRAIscritto/a al ¹ Collegio dei Geometri di PRATOal numero 155, con studio professionale in PratoVia/~~Piazza~~ Alcide De Gasperi n° 37essendo ultimati i lavori di ² manutenzione ordinariadell'edificio dell'ufficio D/1 posto nell'edificio n. 4, piano terra rialzatoposto in località I LECCI ~~piazza~~/via A. De Gasperi n° 113come da concessione/autorizzazione/denuncia inizio attività edilizia prot. gen.n° B 640/95del Vedi Estratti in certificato di conformità allegato
(B. _____) e seguenti atti abilitanti _____

DICHIARA,

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3 del DPR 20-10-1998 n° 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere), che:

- la consistenza dell'edificio risulta composta da:

¹ Ordine Ingegneri /Architetti , Collegio Geometri /Periti Edili² Nuova costruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione ,ecc

Appartamenti

n° _____ appartamenti da vani _____ + n° _____³

n° _____ appartamenti da vani _____ + n° _____

n° _____ appartamenti da vani _____ + n° _____

n° _____ appartamenti da vani _____ + n° _____

n° _____ appartamenti da vani _____ + n° _____

Autorimesse

n° _____ posti macchina

n° _____ box

Uffici

n° 1

Negozi

n° _____

Un.Imm. Industriali

n° _____

Un.Imm. artigianali

n° _____

4

- gli immobili risultano così descritti al N.C.E.U. del Comune di Prato:

partita	foglio	particella	sub	piano ⁵
	65	725	52	T-S1
		730	31	

- le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
- le parti murarie ,gli elementi secondari (ad esempio: gradini, ringhiere , elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati;
- i lavori eseguiti sull'edificio in oggetto sono rispondenti alla documentazione depositata dal Committente ai sensi della legge 30/4/1976 n. 373, art. 17, o Legge 9/1/1991 n. 10 " Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia d'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e relativi regolamenti;
- le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla L.13/89 e Regolamento n° 236/89.

³ Accessori(bagni, ripostigli, cantine, soffitte, ecc.)

⁴ Indicare altre unità immobiliari per speciali destinazioni

⁵ In caso di mancanza di spazio, allegare elenco

Vista ed allegata la seguente documentazione:

- ☒ Collaudo statico di tutte le strutture dell'edificio, in originale o copia autenticata, vistato dal Genio civile; (ovvero il documento è depositato presso archivio comunale con nota prot. n° 38934 del 28/6/1995);
- ☒ Certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e successivi atti, e alle norme igienico sanitarie , secondo quanto previsto dal 1° e 3° comma dell'art. 11 L.R. 52/99 ; (ovvero il documento è depositato presso il Comune di Prato con nota prot. n° 38934 del (26/6/1995));
- ☒ Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, trattandosi di attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16 febbraio 1982, (ovvero il documento è depositato presso archivio comunale con nota prot. n° 38934 del 28/6/1995); (alternativamente) domanda indirizzata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/01/1998 n° 37 (ovvero il documento è depositato presso _____ con nota prot. n° _____ del _____);
- ☒ Dichiarazioni di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati ove previsto, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990 , n.46 e DPR 6 dicembre 1991, n. 447 (Regolamento di attuazione), depositati presso il Comune di Prato con gli atti appresso indicati :
 - * deposito dichiarazione di conformità impianto termoidraulico del
21/7/2003 PG 47199, della ditta S.I.T.E.C. sas;
 - * deposito dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del
21/07/2003 P.G. 47210 della ditta Guerrazzi & Rossi di Ponsacco.
- ☐ Documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, ~~comma 4, L. 447/95~~ (per le attività che rientrano nei disposti della stessa legge), ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 L. 15/68 (~~ovvero il documento è depositato presso il Comune di Prato con nota prot. n° _____ del _____~~);

conclusivamente

ATTESTA

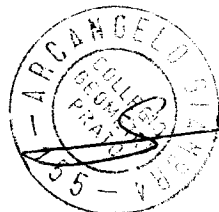
sotto la propria responsabilità, che l'edificio sopradescritto, ai sensi delle vigenti norme, è⁶:

☐ ABITABILE

☒ AGIBILE

Data 23/07/2003

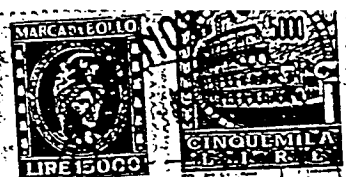
Timbro e Firma



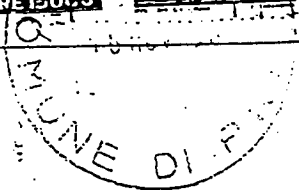
[Handwritten signature]

⁶ Cancellare la voce che eventualmente non interessa

Comune di Prato



SETTORE FUNZIONALE XI
U.O. ABITABILITA' E SOPRALLUOGHI
Via A. Martini n. 60 c.a.p. 50047



C
17

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata da IMPRESA DI COSTRUZIONI TOGNOZZI DOTT. ING. GIOVANNI S.P.A. p. IVA 00392600482 in qualita' di proprietario == residente a FIRENZE ===== in Via Dei Della Robbia n. 38- e registrata al Prot. Gen. 38933 del 28/06/1995 con la quale viene richiesto il certificato di agibilita' per n. 4 negozi e n. 13 uffici facenti parte di un fabbricato per civile abitazione, negozi e uffici, composto da seminterrato e 6 piani fuori terra sito in Via A. De Gasperi n. 99-105-107-109-111-113 localita' Ponte Petrino catastalmente individuati alla partita n. 27831 nel foglio di mappa n. 65 particelle 725 - 730;
- Visto il D.P.R. n. 425 del 22/04/1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilita', di collaudo statico e di iscrizione al Catasto";
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 30/05/1996 (Disciplina del rilascio dei certificati di abitabilita' ed agibilita' secondo le procedure del D.P.R. 22/04/1994 N. 425);
- Visto il rapporto del Settore XI - Concessioni Edilizie del 05/08/1995;

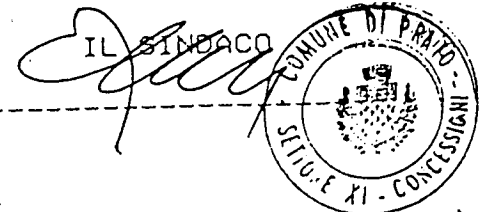
C E R T I F I C A

che l'immobile cosi' come sopra individuato e' AGIBILE.

Si rilascia il presente certificato in carta resa legale.

Prato li 105 NOV. 1996

FP/ON



Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 28/10/2015 Ora 11:48:49
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T119666 del 28/10/2015

per denominazione

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Codice fiscale: 01074310481
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 28/10/2015
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 28/10/2015

Situazione aggiornamento

Sezione 1:

Periodo informatizzato dal	02/02/1987 al	27/10/2015
Periodo recuperato e validato dal	02/01/1984 al	31/01/1987

Sezione 2:

Periodo parzialmente recuperato e/o validato dal	-/-/1976 al	31/12/1983
--	-------------	------------

Elenco omonimi

1. IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A.
Con sede in FIRENZE (FI)
Codice fiscale

01074310481 *

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

-
1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Immobili siti in PRATO(PO)
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE CONTRO del 16/10/2013 - Registro Particolare 5949 Registro Generale 8745
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI FIRENZE Repertorio 20186 del 17/07/2013
ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI AMMISSIONE CONCORDATO PREVENTIVO
Nota disponibile in formato elettronico

Sezione 2

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 28/10/2015 Ora 11:48:49
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T119666 del 28/10/2015

per denominazione

Richiedente LNSDMN per conto di

LNSDMN73D07D403W

Nessuna formalità presente.

Ispezione telematica

n. T 119666 del 28/10/2015

Inizio ispezione 28/10/2015 11:47:24

Tassa versata € 3,60

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6909

Registro particolare n. 3471

Presentazione n. 82 del 28/04/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 13/04/2006
Notaio NOTAIO CLAUDIO BARNINI
Sede FIRENZE (FI)

Numero di repertorio 258909/14118
Codice fiscale BRN CLD 57E13 D612 D

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 138 FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	108
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	4 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Immobile n. 2

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	109
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	4 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Ispezione telematica

n. T 119666 del 28/10/2015

Inizio ispezione 28/10/2015 11:47:24

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6909

Registro particolare n. 3471

Presentazione n. 82 del 28/04/2006

Immobile n. 3

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	110
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	4 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Immobile n. 4

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	111
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	4 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Immobile n. 5

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	112
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	4 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Immobile n. 6

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	65	Particella	730	Subalterno	61
Natura	G - GARAGE O AUTORIMESSA		Consistenza	-		
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI				N. civico	-

Immobile n. 7

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	81	Particella	1174	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-		
Indirizzo	MACROLOTTO, VIA PARONESE				N. civico	-

Immobile n. 8

Comune	G999 - PRATO	(PO)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	81	Particella	1248	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-		
Indirizzo	MACROLOTTO, VIA PARONESE				N. civico	-

Ispezione telematica

n. T 119666 del 28/10/2015

Inizio ispezione 28/10/2015 11:47:24

Tassa versata € 3,60

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 6909

Registro particolare n. 3471

Presentazione n. 82 del 28/04/2006

Immobile n. 9

Comune	G999 - PRATO	(PO)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	81 Particella	1249	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-
Indirizzo	MACROLOTTO, VIA PARONESE			N. civico -

Immobile n. 10

Comune	G999 - PRATO	(PO)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	81 Particella	1251	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-
Indirizzo	MACROLOTTO, VIA PARONESE			N. civico -

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1	In qualità di	-		
Denominazione o ragione sociale	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI S.P.A.			
Sede	FIRENZE	(FI)		
Codice fiscale	01074310481			
Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/1			

Contro

Soggetto n. 1	In qualità di	-		
Denominazione o ragione sociale	IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI - COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - SOCIETA' PER AZIONI			
Sede	FIRENZE	(FI)		
Codice fiscale	00392600482			
Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/1			

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

n. T 119666 del 28/10/2015

Inizio ispezione 28/10/2015 11:47:24

Tassa versata € 3,60

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Nota di trascrizione

Registro generale n. 8745

Registro particolare n. 5949

Presentazione n. 3 del 16/10/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 17/07/2013

Autorità emittente TRIBUNALE DI FIRENZE

Sede FIRENZE (FI)

Numero di repertorio 20186

Codice fiscale 80027830480

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 600 DECRETO DI AMMISSIONE CONCORDATO PREVENTIVO

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente DOTT. ALESSANDRO TORCINI

Indirizzo VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 125 EMPOLI

Dati riepilogativi

Unità negoziali -

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale MASSA DEI CREDITORI CONCORDATO PREVENTIVO IMPRESA
DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI SPA

Sede

Codice fiscale -

Per la quota di -

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI SPA

Sede FIRENZE (FI)

Codice fiscale 01074310481

Per la quota di -

Ispezione telematica

n. T 409608 del 10/11/2015

Inizio ispezione 10/11/2015 20:17:22

Tassa versata € 3,60

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Domanda di annotazione

Registro generale n. 5338

Registro particolare n. 1038

Presentazione n. 22 del 08/05/2001

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	18/08/1999	Numero di repertorio	34534
Notaio	FRANCESCO GERBO	Codice fiscale	GRB FNC 53P04 H501 D
Sede	ROMA (RM)		

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE
Descrizione 819 RESTRIZIONE DI BENI
Valore degli immobili liberati € 174.000.000

Altri dati

Formalità di riferimento	Iscrizione	Numero di registro particolare	1910	del 07/12/1992
Richiedente	NOTAIO F. GERBO			
Indirizzo	VIA DEI PIRENEI N. 1 00144 ROMA			

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	G999 - PRATO	(PO)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	65	Particella	725
Natura	A - APPARTAMENTO			Consistenza	-
Indirizzo	VIA PONTE PETRINO			Subalterno	8
				N. civico	-

Immobile n. 2

Comune	G999 - PRATO	(PO)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	65	Particella	730
Natura	G - GARAGE O AUTORIMESSA			Consistenza	-
Indirizzo	VIA PONTE PETRINO			Subalterno	61
				N. civico	-

Ispezione telematica

n. T 409608 del 10/11/2015

Inizio ispezione 10/11/2015 20:17:22

Tassa versata € 3,60

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Domanda di annotazione

Registro generale n. 5338

Registro particolare n. 1038

Presentazione n. 22 del 08/05/2001

Sezione C - Soggetti*A favore (come nella formalità originaria)*

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale

BNL CREDITO FONDIARIO SPA - FINANZIAMENTI E SERVIZI
PER L'EDILIZIA E LE OPERE PUBBLICHE
(RM)

Sede ROMA

Codice fiscale 04336521002

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale

IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI -COSTRUZIONI IN
CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE- SOCIETA' PER AZIONI
(FI)

Sede FIRENZE

Codice fiscale 00392600482

Sezione D - Ulteriori informazioni*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*LA PRESENTE FORMALITA' GODE DELLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE PREVISTE DAL D.P.R. 29
SETTEMBRE 1973 N.601 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 10/11/2015 Ora 20:06:43
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T408476 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di PRATO (PO)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 61
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/02/1987 al 10/11/2015

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0065 Particella 00730 Subalterno 0061

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ANNOTAZIONE del 08/05/2001 - Registro Particolare 1038 Registro Generale 5338
Pubblico ufficiale FRANCESCO GERBO Repertorio 34534 del 18/08/1999
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1910 del 1992
 2. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 10/11/2015 Ora 20:09:12
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T408760 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di PRATO (PO)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 108
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/02/1987 al 10/11/2015

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0065 Particella 00730 Subalterno 0108

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 10/11/2015 Ora 20:10:12
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T408849 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di PRATO (PO)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 109
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/02/1987 al 10/11/2015

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0065 Particella 00730 Subalterno 0109

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 10/11/2015 Ora 20:11:08
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T408951 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di PRATO (PO)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 110
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/02/1987 al 10/11/2015

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0065 Particella 00730 Subalterno 0110

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T409237 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile :	Comune di PRATO (PO)
	Tipo catasto : Fabbricati
	Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 111
Periodo da ispezionare:	dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:	
Periodo da ispezionare:	dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	02/02/1987 al	10/11/2015
----------------------------	---------------	------------

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1.	Sezione urbana -	Foglio 0065	Particella 00730	Subalterno 0111
----	------------------	-------------	------------------	-----------------

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di PRATO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 10/11/2015 Ora 20:12:24
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T409054 del 10/11/2015

per immobile

Richiedente LNSDMN per conto di
LNSDMN73D07D403W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di PRATO (PO)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 65 - Particella 730 - Subalterno 112
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1995 al 10/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/02/1987 al 10/11/2015

Elenco immobili

Comune di PRATO (PO) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0065 Particella 00730 Subalterno 0112

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/04/2006 - Registro Particolare 3471 Registro Generale 6909
Pubblico ufficiale NOTAIO CLAUDIO BARNINI Repertorio 258909/14118 del 13/04/2006
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato elettronico